



IN COPERTINA
LA CASA DI NINÌ BONAVOGlia
IN VALLE D'ITRIA, PUGLIA
FOTO MICHAEL FALGREN

OPEN AIR

PROGETTARE
L'OUTDOOR

MARZO
2025



26

ON STAGE
ARTE, DESIGN, PROGETTI

42

LANDSCAPE
SELVATICO E RIGENERATIVO

44

TRAVEL
A CORTE

46

ARCHITETTURA
UNA PIAZZA IN QUOTA

48

ARCHITETTURA
AGORÀ CONTEMPORANEA

50

TRAVEL
CONTEMPLAZIONE SENSORIALE

52

TRAVEL
ARTISTIC FARMHOUSE

54

TRAVEL
CONTRASTI

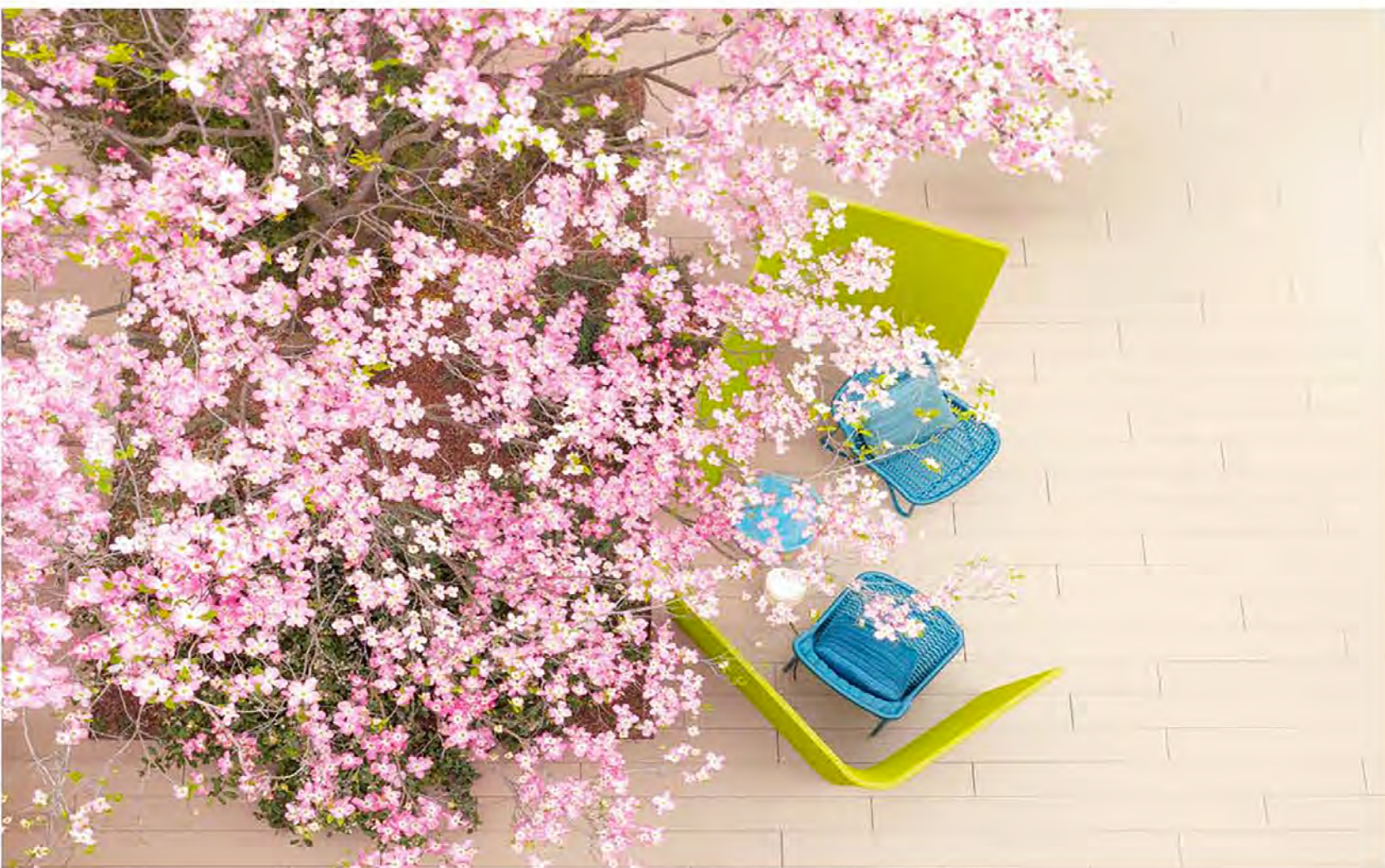


QUATTRO DONNE DEL DESIGN - PAOLA LENTI, PATRIZIA MOROSO, PAOLA NAVONE
E MARGHERITA RUI - E LA LORO PERSONALE VISIONE SU PROGETTARE, PRODURRE, ABITARE,
PRESERVARE E RIGENERARE - MA SOPRATTUTTO VIVERE - GLI SPAZI OPEN AIR

A CURA DI CLAUDIA FORESTI

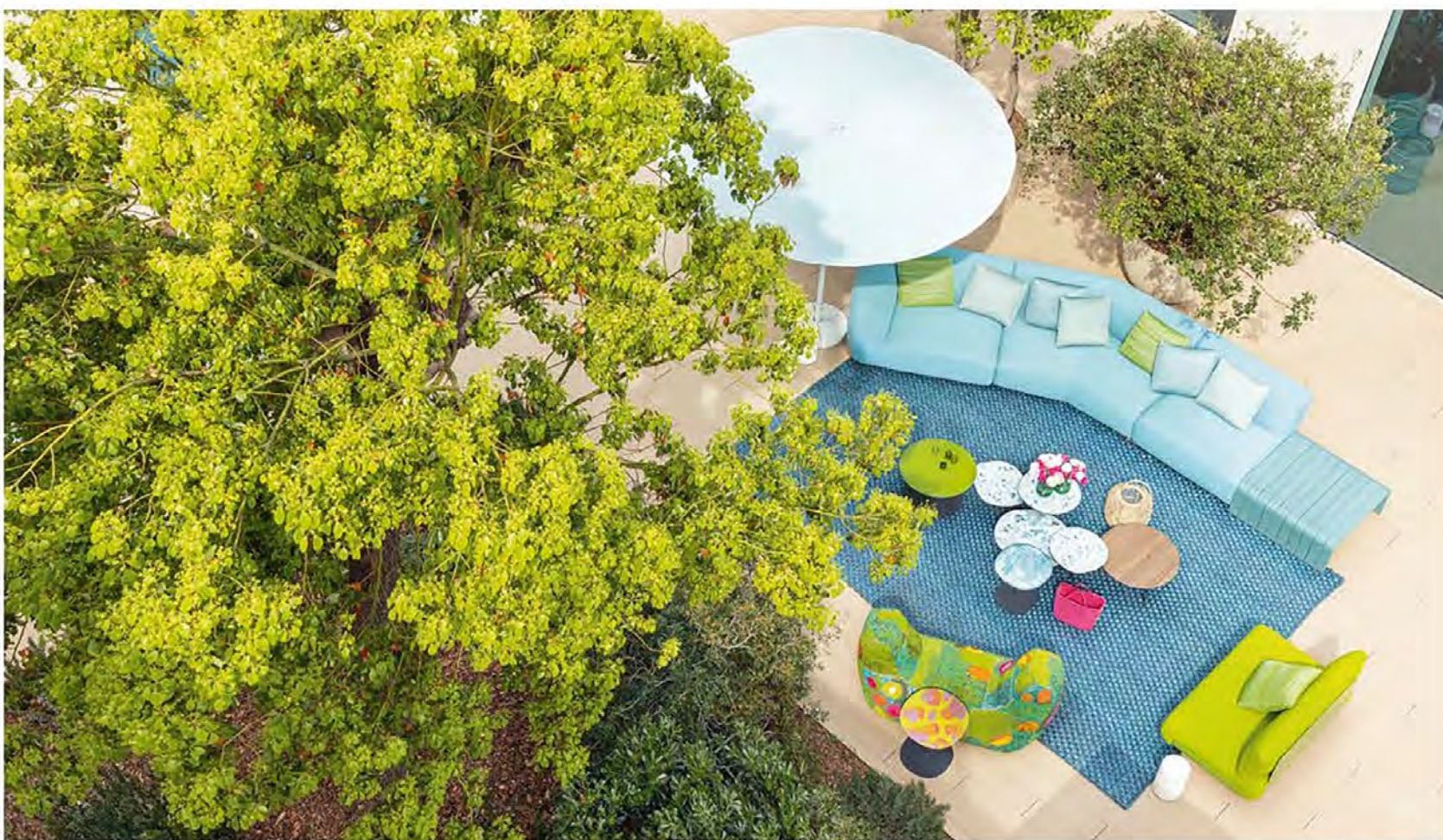
OUTDOOR AL FEMMINILE





L'HUB DI PAOLA LENTI IN ZONA
MACIACHINI A MILANO

Consapevolezza, contaminazione e rigenerazione. Sono questi tre aspetti che emergono dalla visione di quattro donne legate a doppio filo con il design, sia dal punto di vista creativo che aziendale, che si occupano di sviluppare, allestire - e abitare - spazi outdoor. Consapevolezza, etica e ambientale, personale e universale; contaminazione tra ambiti - dentro e fuori, industria e artigianato, arte e architettura, materiali e lavorazioni, Paesi e culture - e rigenerazione, di materiali e prodotti, da riciclare e rinnovare, di tecniche antiche da preservare e attualizzare, di oggetti vintage da rispolverare e rivitalizzare, ma anche di aree urbane o rurali da recuperare, a Milano come in Sicilia, in continuità con l'ecosistema naturale. Sono arredi e spazi ibridi quelli creati da Paola Lenti, che con la sorella Anna conduce l'omonima azienda, per il nuovo hub milanese, come sono poliedrici i pezzi che allestiscono e sferzano con forme organiche e colori vitaminici la casa privata di Patrizia Moroso, parte delle proposte avveniristiche e multietniche del brand di famiglia. Sono ibridi e versatili anche i progetti sviluppati da Paola Navone e Margherita Rui: mobili e complementi eclettici dalla forte componente materica, frutto di ricerche incessanti, in laboratori e opifici ma anche in viaggi in tutto il mondo, ideali per l'uso in spazi aperti, come terrazze, giardini e persino 'bidongarden', ma adatti anche per gli interni, pensati per riposarsi, svagarsi oppure lavorare. Quella che scaturisce dalla creatività femminile è una visione stratificata e narrativa, estetica e funzionale, ma soprattutto responsabile, concreta e globale. \



“L'ESPERIENZA CHE CI AUGURIAMO DI OFFRIRE
È QUELLA DI UNO SPAZIO CHE RAPPRESENTI UNA VERA
E PROPRIA OASI CITTADINA, UN AMBIENTE ARMONIOSO
DOVE LE PERSONE POSSANO STARE BENE”
PAOLA LENTI

RIGE NERA TIVA

PAOLA
LENTI

FONDATRICE
DELL'OMONIMO BRAND



L'eccellenza non si improvvisa, corre lungo un filo che tesse colori e arredi, nodi e modi gentili, a delineare un universo outdoor di pacata ma sgargiante - inconfondibile - eleganza. Paola Lenti, la 'regina dei filati, delle corde e degli intrecci', che 30 anni fa ha inventato un modo nuovo di allestire e vivere gli spazi open air, ha una visione (sempre più) rigenerativa, dei materiali, dei prodotti e ora anche dei luoghi. A Milano, in via Bovio 28, un complesso di matrice industriale è stato infatti trasformato in un hub di 4.000 metri quadrati: un'architettura bioecologica in continuo divenire che sfuma la distinzione tra artificiale e naturale. Il percorso si sviluppa attraverso aree integrate, disposte intorno a un cortile centrale, che assolvono funzioni diverse: showroom, lounge, uffici, serre, giardini, una galleria espositiva e, in costruzione, un ristorante e un boutique hotel. Il progetto green nasce dalla collaborazione tra Paola Lenti e Pnat (Project Nature). Lo studio di progettazione multidisciplinare, composto da architetti, scienziati e ricercatori vegetali coordinati da Stefano Mancuso, è riuscito nell'impresa di innestare un'armoniosa convivenza tra tessuto urbano ed ecosistema naturale, tra spazio costruito e vegetazione rigogliosa, che si intersecano fino a fondersi, creando un patchwork inestricabile. In questo contesto, dove la presenza esuberante del verde riflette i valori di ricerca e responsabilità etica propri di Paola Lenti, i prodotti outdoor dialogano in simbiosi con piante di specie e stagionalità diverse, inserite in sei habitat differenti: giardino umido, patio tropicale, tetto verde impollinatore con le casette per le api solitarie, giardino delle perenni, bosco edibile che inaugurerà insieme al ristorante e bozzolo che vedrà la luce con l'hotel. A guidare i visitatori sono i percorsi vegetali e cromatici, gli accenti di luce e gli arredi, in tutta la loro eleganza morbida, variopinta eppure sobria, a volte briosa, altre posata, sempre performante. Aggraziata.

